

per ora, non è stato soggetto altro che a qualche critica di possibilità di frodi, ma di possibilità molto minori in confronto di qualunque degli altri sistemi finora adottati; quando consideriamo che questo sistema serve alle elezioni di grandi nazioni, in cui ci sono milioni e milioni di elettori, e che non si è trovato colà nulla di meglio; quando ancora a questo sistema della busta, che vige in Germania, abbiamo introdotto, per opera della Commissione, dei perfezionamenti, che garantiscono contro una quantità di possibili frodi, io credo che il Parlamento possa tranquillamente votare questo sistema. Inconvenienti la pratica ce ne potrà additare, non lo escludo; ma bisogna pur decidersi a trovare un metodo di votazione, e siccome tutte le proposte, a mio avviso, presentano inconvenienti, più gravi di questa, credo che la Camera possa con sicura coscienza accogliere la proposta messa innanzi dalla Commissione. Ritengo che non sia nemmeno il caso della votazione di ordini del giorno, ma solo di votare l'articolo, che contiene questo principio. Se sarà respinto, la Commissione studierà un altro sistema; se sarà approvato, credo che avremo fatto un grande passo sulla via della approvazione della legge.

PRESIDENTE. Chiederò ora ai vari proponenti se mantengano o ritirino gli ordini del giorno e gli emendamenti presentati a questo articolo 51.

L'onorevole Turati non è presente; quindi s'intende che abbia ritirato l'ordine del giorno e gli emendamenti presentati.

E lei, onorevole Pantano, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

PANTANO. Onorevole Presidente, data la chiara giustificazione dell'ordine del giorno e il profondo convincimento, che m'indusse a presentarlo: spinto ed animato da un concetto, assolutamente superiore a qualsiasi preoccupazione di parte, dolente che non sia stato accolto dal Governo e dalla Commissione, sono costretto per un sentimento indeclinabile di dovere, ad insistere nel mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Chimienti, mantiene, o ritira, il suo ordine del giorno?

CHIMIENTI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. E lei, onorevole Giulio Alessio?

ALESSIO GIULIO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Bianchini, mantiene, o ritira, il suo emendamento?

BIANCHINI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Sonnino, mantiene, o ritira, la sua proposta di soppressione?

SONNINO SIDNEY. La ritiro, perchè già dichiarai che la questione rimane impregiudicata.

PRESIDENTE. L'onorevole Gesualdo Libertini, mantiene, o ritira, il suo emendamento?

LIBERTINI GESUALDO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Camera?...

CAMERA. Non insisto.

PRESIDENTE. L'onorevole Margaria?...

MARGARIA. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Riccardo Luzzatto?...

LUZZATTO RICCARDO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Baslini?...

BASLINI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Procediamo dunque alla votazione per alzata e seduta dell'ordine del giorno dell'onorevole Pantano ed altri.

Ne do nuovamente lettura:

« La Camera,

« Convinta che fra il sistema di votazione proposto nel disegno di legge ministeriale e il sistema adottato dalla Commissione sia da preferirsi il primo, come quello che più e meglio tutela la libertà e la sincerità del voto; invita la Commissione perchè, tenuto conto di quanto è stato detto nel corso della discussione, voglia introdurre nella scheda ministeriale le semplificazioni che riterrà più opportune, ripresentandola, così modificata, alla Camera ».

Prendano posto, onorevoli deputati, chè altrimenti non potrò far procedere alla votazione.

Avverto che nel computo dei voti per alzata e seduta, a norma del regolamento, ha parte anche il Presidente. Non sono quindi i soli segretari che fanno il computo dei voti, e poi lo partecipano al Presidente; ma è il Presidente che coi segretari procede al conteggio, e poi dichiara l'esito della votazione.

Coloro, i quali approvano l'ordine del giorno dell'onorevole Pantano, che non è accettato nè dal Governo, nè dalla Commissione, si alzino.

(Non è approvato).

Rileggo ora la modificazione all'articolo 51 della legge vigente, con l'emendamento